



LA NEBBIA TIPICA DELLA PIANURA PADANA



Verona, 03/02/2017

E chi lo poteva immaginare che un dirigente con origini diversamente padane si fosse abituato così bene alla nebbia del nord?

Tanto è successo al Comando Provinciale di Verona laddove dal lontano sisma Abruzzo USB, in solitaria come sempre, denunciò la mancata trasparenza degli invii in missione del personale chiamato a far fronte alle calamità. Seguirono le alluvioni di Monteforte di Alpone e seguì il sisma dell'Emilia Romagna e siamo arrivati all'estate del 2016.

Da subito fu ribadito al dirigente che già in passato non c'era stata alcuna trasparenza negli invii in missione del personale; da subito furono chiesti i resoconti, gli elenchi del personale ed i relativi tabulati che ne certificassero in modo chiaro ed inequivocabile quale personale e quante volte fosse partito per la missione.

Stranamente abbiamo avuto una pazienza inenarrabile ed oggi a seguito di una convocazione in cui veniva discusso anche questo argomento ci aspettavamo delle risposte concrete.

Così non è stato. Apprezziamo il macchinoso lavoro e la suddivisione per qualifica del

personale inviato ma, visto il generoso sforzo, siamo convinti che si potesse fare molto meglio.

Come al solito sono stati forniti numeri privi di alcun significato tanto è vero che è stata necessaria una spiegazione da parte di chi li ha prodotti. I numeri non ci hanno detto ciò che ci interessava e cioè chi si era reso disponibile e quando, chi era già stato in missione come autista o puntellatore non ci interessava ma volevamo sapere la frequenza, chi ha dovuto sostituire il collega in missione e quante volte è stato richiamato dal salto turno, quante ore sono state utilizzate per i richiami ecc. ecc.

La fumosità dell'argomento trattato in riunione di oggi è stata talmente grande che tra la nebbia fuori e quella dentro la stanza non si notava alcuna differenza!!!

Ora possiamo dire che l'Ing. De Vincentis si è proprio ambientato bene a Verona.

La proclamazione dello Stato di Agitazione è imminente state tranquilli: a noi di USB ci piace la trasparenza.

In allegato stato di agitazione